



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia
Piazza Aldo Moro, 3

DECRETO SINDACO

N. 15 DEL 24-04-2017

Oggetto: EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016, 26 E 30 OTTOBRE 2016 E GIORNI SEGUENTI - DECRETO PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA DI AREE UTILIZZABILI PER L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE ALLOGGIATIVE DI EMERGENZA (S.A.E.) LOC TAZZO

IL SINDACO

- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/08/2016 con il quale è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 1 del decreto legge 04/11/2002 n° 245, convertito con modificazioni dalla legge 27/12/2002 n° 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016, con il quale è stato dichiarato sino al 180° giorno dalla stessa data del provvedimento lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Umbria Lazio, Marche ed Abruzzo in data 24/08/2016;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/10/2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25/08/2016, in conseguenza degli ulteriori ed eccezionali eventi sismici che il giorno 30/10/2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- Considerato che tale fenomeno ha determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando notevoli danni alle strutture abitative private e pubbliche provocando lo sgombero delle stesse nell'intero territorio del Comune di Cascia;
- Rilevato che per effetto dei contenuti sopra riportati, occorre provvedere alla realizzazione di aree per l'installazione di strutture abitative di emergenza, di seguito SAE, al fine di assicurare l'alloggiamento temporaneo e comunque sia nel breve, medio e lungo termine, della popolazione interessata dallo sgombero dalle proprie abitazioni;
- Vista l'Ocdpc n° 388 del 26/08/2016 e, in particolare:
 - l'art. 5 comma 1, nella parte in cui consente la specifica deroga al DPR 327 dell'08/06/2001;
 - l'art. 6, concernente specifiche modalità in tema di occupazione di urgenza di terreni di proprietà privata, prescindendo da ogni altro adempimento, procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni;

- Visto l'art. 3 dell'Ocdpc n° 389 del 28/08/2016, concernente procedure acceleratorie degli strumenti urbanistici vigenti;
- Vista l'Ocdpc n°394 del 19/09/2016 – "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico";
- Visto l'art. 2 del Decreto Legge 205/2016 e l'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n° 408/2016 art. 1 e 3;
- Visto l'art. 835 del Codice Civile che stabilisce la possibilità per l'Autorità amministrativa beni mobili e immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

Dato atto:

- che con proprio decreto n. 4 del 23 febbraio 2017, si era provveduto, per le finalità di cui sopra, ad occupare le aree per l'installazione di 2 SAE in Loc. Tazzo identificata al foglio 28 particella 465;
 - che con verbale di immissione del 2 marzo 2017 protocollo n. 2647 si era provveduto alla redazione dello stato di consistenza e relativa immissione in possesso della citata area;
 - che in data 18 aprile 2017, a seguito di sopralluogo per la consegna delle aree, la ditta incaricata della fornitura ha segnalato alla Regione Umbria l'opportunità di individuare un diverso sito per l'installazione delle SAE di Tazzo in quanto quello occupato non risultava essere particolarmente idoneo a causa di una accentuata pendenza;
 - che si è ritenuto con proprio decreto n. 14 del 24 aprile 2017 di revocare l'occupazione della citata particella a fronte dell'individuazione di una nuova area per procedere all'installazione di 1 SAE in loc. Tazzo;
- Vista la relazione predisposta dal Centro di competenza CNR IRPI, relativa agli esiti dei sopralluoghi eseguiti per la verifica di idoneità delle aree S.A.E, inviatoci con protocollo n. UC/TERAG16/0013059 dal quale emerge la compatibilità delle aree compatibili;

- Preso atto che per quanto sopra si è ritenuta idonea **alla funzione di che trattasi, per la conformazione morfologica, l'estensione, la posizione strategica e la vicinanza agli abitati** l'area di seguito indicata e riportata nell'allegata planimetria di individuazione:

LOCALITA' TAZZO

Foglio	Particella	proprietà	Superficie interessata mq	qualità	Destinazione d'uso Urbanistica
58	166	Aramini Carla	300	seminativo	agricolo

- Visto l'art. 54 del Decreto L.gvo 267 del 18/08/2000 e smi;

DECRETA

Art. 1

Per le ragioni di cui alle premesse e al fine di consentire l'installazione di una struttura abitativa di emergenza SAE in conseguenza degli eventi sismici del

24/08/2016, 26/10/2016 e 30/10/2016 e giorni seguenti, vengono, con effetto immediato, requisite ed occupate in uso ed in via temporanea d'urgenza per un periodo di mesi sei (6), salvo proroga, le seguenti aree:

Foglio	Particella	proprietà	Superficie interessata mq	qualità	Destinazione d'uso Urbanistica
58	166	Aramini Carla	300	seminativo	agricolo

Art. 2

Per realizzare gli interventi di cui all'articolo 1, l'occupazione può essere protratta fino a gg. 180, prorogabili per ulteriori gg. 180 dalla data di immissione nel possesso e comunque come risulterà dall'apposito verbale. Con successivo provvedimento si procederà alla determinazione e la liquidazione delle indennità di occupazione spettante.

Art. 3

Il soggetto occupante notifica al proprietario del fondo l'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e immissione in possesso, contenente il luogo, il giorno e l'ora. In caso di irreperibilità dei soggetti aventi diritto l'avviso di convocazione è affisso all'Albo pretorio del Comune: tale pubblicazione assolve all'onere della notifica.

Art. 4

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, il soggetto occupante provvederà a redigere, contestualmente al verbale di immissione nel possesso e all'eventuale atto di liberatoria degli interessati, il relativo stato di consistenza. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza ovvero in caso di suo rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di due testimoni. Al contraddittorio sono ammessi anche il fittavolo, il mezzadro, il colono o il partecipante.

Art. 5

L'indennità di occupazione sarà determinata dalla competente autorità in relazione al periodo di occupazione compreso tra la data di immissione in possesso e quella di restituzione del terreno. A tale scopo l'Ente occupante trasmetterà tempestivamente il verbale di consistenza e di immissione nel possesso, con tutti gli atti necessari. **L'area verrà riconsegnata al legittimo proprietario nello stato di fatto e di diritto esistente al momento dell'occupazione dopo che saranno venuti meno i motivi di urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento.**

Art. 6

L'Ente occupante, dopo l'immissione in possesso, provvederà alla notifica al proprietario interessato del verbale di consistenza e di immissione in possesso, con le stesse modalità di cui all'art. 4.

Art. 7

Il presente decreto perderà ogni efficacia ove l'occupazione degli immobili non segua nel termine di tre mesi dalla data della sua esecutività

DISPONE

Di notificare il presente - provvedimento:

1) al proprietario dell'area di cui al presente provvedimento come di seguito individuato:

proprietario	Indirizzo	Cap	Località
Aramini Carla	Via Cursula, 16 I.5	06043	Cascia

dandosi atto che nell'immediato l'onere di tale notifica deve intendersi assolto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune.

Di notificare altresì il presente provvedimento:

1) Al responsabile del procedimento Arch. Antonio Cucci - Area Territorio del Comune di Cascia quale responsabile del procedimento.

2) Alla Regione dell'Umbria presso il servizio di protezione civile;

- Di incaricare il Comando di Polizia Municipale di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente Ordinanza.

- Di pubblicare all'Albo Pretorio Comunale Online, per 15 giorni il presente decreto;

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Umbria, entro 60 giorni dalla notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notificazione.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO

Giò Emilii



